



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto tramite PCP per l'acquisto di un servizio di due visite guidate, ciascuna della durata di due ore, da svolgersi il 14 maggio 2026 ore 15.00 presso il Museo degli Innocenti di Firenze e il 28 maggio 2026 ore 15.00 presso il Museo Bandini di Fiesole, per le esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS/Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 250,00, IVA esente ex art. 10 DPR 633/72. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP Dott.ssa Silvia Urbani – CIG: BB720C2B4B

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università



degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominata Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Silvia Urbani, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del d.lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione *[anche didattica nel caso di acquisti ICT]*:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;



b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTA la richiesta della prof.ssa Emanuela Rossi (prot. n. 106947 del 28/04/2026) di acquistare un servizio di due visite guidate in chiave decoloniale, fondamentali per mostrare concretamente agli studenti gli approcci decoloniali al patrimonio culturale, ciascuna della durata di due ore:

1. "Una lunga storia di accoglienza", visita al Museo degli Innocenti di Firenze il giorno 14 maggio 2026, dalle ore 15.00
2. "Maria, donna tra le donne", visita al Museo Bandini di Fiesole il giorno 28 maggio 2026, dalle ore 15.00

per le esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS/Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATO CHE il servizio di visite guidate a cura del progetto AMIR – Accoglienza, Musei, Inclusione, Relazione – è condotto da mediatori culturali, con finalità di inclusione sociale e integrazione interculturale, in linea con gli obiettivi formativi del corso;

RILEVATO CHE il progetto AMIR è curato da Stazione Utopia Soc.coop. a r.l. Impresa Sociale, con sede in Viale Giuseppe Poggi, 2 – 50125 Firenze (FI) – CF/PI



06053410483;

CONSIDERATO ALTRESI' che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che, pertanto, 3 alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, si rende necessario procedere all'acquisizione del suddetto servizio, per un importo complessivo pari a euro 250,00, IVA esente ex art. 10 DPR 633/72, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche previste dal Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze;

DATO ATTO del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;

VISTO l'art. 11 comma 2, secondo il quale nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01;

VISTO l'art. 57 comma 1, secondo il quale per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione OMISSIS le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei



bandi di gara, negli avvisi e inviti OMISSIS specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:

- a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11;

CONSIDERATO altresì, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023, che trattandosi di mera prestazione di natura intellettuale, non si ritiene necessario procedere alla verifica dell'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) da parte dell'affidatario per il presente affidamento;

DATO ATTO che la stazione appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice e che, pertanto, la Stazione appaltante si riserva ogni più ampio potere di autotutela in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e del DPR 445/2000;

VISTO il co.2 bis dell'art. 35 del Codice in merito all'accesso agli atti e riservatezza che prevede che in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice ed acquisito pertanto il consenso Privacy dell'Operatore economico;



PRESO ATTO che l'Operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

CHE in sede di trattativa l'Operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

DATO ATTO che, in base all'art. 19 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici devono avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e rispondenti ai requisiti tecnici stabiliti dall'ANAC;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;



CONSIDERATO quanto disposto nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo cui, al fine di favorire l'adeguamento delle Amministrazioni ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), nonché per consentire il regolare svolgimento delle attività ordinarie di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione, è consentito, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), disponibile all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti-pubblici>, utilizzabile inizialmente fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, con il quale è stata disposta la proroga sine die dell'utilizzo della suddetta piattaforma PCP, in continuità con quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 e dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, con conseguente estensione della possibilità per le stazioni appaltanti di utilizzare la PCP anche oltre il termine precedentemente fissato;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà sui fondi per attività didattiche del Dipartimento SAGAS a disposizione della prof.ssa Emanuela Rossi;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta



necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per l'affidabilità dimostrata dal fornitore in precedenti affidamenti e considerata la natura stessa dell'affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante l'emissione di un buono d'ordine attestante l'impegno di spesa da parte dell'Università degli Studi di Firenze a fronte dell'offerta del fornitore;

ciò premesso

DISPONE

a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite PCP per l'acquisto del servizio di due visite guidate, ciascuna della durata di due ore: 1. "Una lunga storia di accoglienza", visita al Museo degli Innocenti di Firenze il giorno 14 maggio 2026, dalle ore 15.00; 2. "Maria, donna tra le donne", visita al Museo Bandini di Fiesole il giorno 28 maggio 2026, dalle ore 15.00, per le esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS /Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 250,00 IVA esente ex art. 10 DPR 633/72; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa



Stazione Utopia Soc.coop. a r.l. impresa sociale, con sede in Viale Giuseppe Poggi,
2 – 50125 Firenze (FI) - P.I. 06053410483;

b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Urbani che accerterà la regolare esecuzione del contratto;

c) che la spesa per l'affidamento trova copertura sui fondi per attività didattiche del Dipartimento SAGAS;

d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata mediante scambio informale di mail e l'emissione di un buono d'ordine attestante l'impegno di spesa da parte dell'Università degli Studi di Firenze a fronte dell'offerta del fornitore;

f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Il Direttore di Dipartimento

Fulvio Cervini